

SANITA'

## Medici licenziati Risponde Rossi

Interrogazione di Carraresi (Udc)



**L** CASO dei due medici licenziati all'ospedale «San Giuseppe» arriva in consiglio regionale con una articolata interrogazione presentata dal consigliere regionale Udc Marco Carraresi. A rispondere sarà domani l'assessore alla sanità Enrico Rossi durante

la seduta del consesso regionale. Carraresi parte dalla considerazione che «il parere del Comitato dei Garanti è 'obbligatorio' e 'vincolante per le Aziende' nei casi di proposta di recesso» e che «nella vicenda in esame il Comitato dei Garanti ha esaminato i fatti come risultanti dalla documentazione inviata dall' Azienda e dall' audizione degli interessati e non vi ha ravvisato le condizioni indicate dalla Corte di Cassazione Sezione sezione lavoro in tema di licenziamento per giusta causa.

». Nell' interrogazione Carraresi prosegue: «Il direttore generale Alessandro Reggiani ha provveduto al licenziamento dei due medici, in aperta violazione del Ccnl, aggiungendovi due gravi scorrettezze istituzionali: nella lettera

**LARICHIESTA**  
**L'esponente politico chiede la revoca dall'incarico dell'attuale dirigente**

di licenziamento si fa riferimento all'espressione del parere da parte del Comitato dei Garanti, senza però menzionare che questo è stato negativo, e senza produrre alcun elemento controdeduttivo al parere stesso; nella conferenza stampa nella quale ha pubblicizzato il provvedimento ha definito il Comitato stesso 'un organo corporativo, di stampo medievale che tutela gli appartenenti ad una casta'». Il consigliere dell' Udc aggiunge che «il Direttore generale ha addirittura presentato un esposto alla Magistratura in merito ai fatti» e ricorda come le organizzazioni sindacali di area medica «abbiano posto all' assessore regionale un problema di correttezza nei rapporti istituzionali, considerato che le Regioni sono una controparte contrattuale importante, ed hanno il dovere di far rispettare, alle Aziende del proprio territorio, gli accordi sottoscritti con le OO.SS dei dirigenti medici e sanitari». Carraresi vuole sapere dal presidente della giunta «quali iniziative urgenti intenda assumere per accertare la legittimità del comportamento del Direttore generale»; «se non ritenga urgente intervenire affinché vengano ristabiliti corretti rapporti istituzionali»; «se non ritenga che dopo questa ulteriore grave vicenda, che vede negativamente coinvolti i vertici dell' Azienda UsI, si renda urgente e non più rinviabile la revoca dell' incarico all' attuale Direttore generale della stessa Azienda».